



# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

**PGN** (si veda segnatura laterale)

## **PATTO DI COLLABORAZIONE "RIFORESTAZIONE URBANA IN CITTA"**

TRA

La Città di Vicenza, C.F. e P.IVA 00516890241, con sede in Corso Palladio 98 – Vicenza, nella persona del Dirigente Piero Pelizzaro, nato a Vicenza il 31/05/1982, domiciliato presso il Comune di Vicenza, (in seguito Città)

e

Associazione "Alberi felici" APS, con sede/residente a Vicenza in Via Pier Luigi da Palestrina n° 112 C.F. 95155940240, nella persona di Roberto Longo, C.F. LNGRRT66L04L840P, nato a Vicenza il 04.07.1966;

di seguito congiuntamente definiti come "le Parti",

### **PREMESSO CHE:**

1. l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. gli artt. 1 e 14 dello Statuto del Comune di Vicenza individuano, tra le finalità perseguite dal Comune nell'esercizio delle proprie attribuzioni, quella di attuare il principio di sussidiarietà anche nell'ambito della comunità locale promuovendo l'esercizio delle proprie funzioni attraverso le attività che possono essere adeguatamente svolte dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali e adeguandovi l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa.  
In applicazione del principio di sussidiarietà, il Comune favorisce le autonome iniziative dei cittadini finalizzate al perseguimento dell'interesse generale della comunità;
3. la Città di Vicenza con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13 gennaio 2022 ha approvato il *Regolamento per la gestione dei Patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni* (di seguito Regolamento);
4. in data 01.12.2025 è stata presentata la proposta di adesione/collaborazione PGN 200265 (Allegato.1) ai sensi del Regolamento Comunale di cui ai punti precedenti;
5. il Settore competente, Patrimonio Ambiente e Capitale Naturale, come previsto dagli artt. 7-8 del Regolamento, ha esaminato la proposta presentata dai soggetti sopra indicati che si ispira ad alcuni principi fondamentali che pongono al centro dell'azione condivisa attività di interesse generale e la cittadinanza attiva. La proposta avanzata è stata valutata positivamente dall'Amministrazione;

COMUNE DI VICENZA  
AREA 4 SVILUPPO DEL TERRITORIO  
Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale  
Ufficio Ambiente e Capitale Naturale  
Piazza Biade 26 - 36100 Vicenza  
P.E.C: [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it)  
E-mail: [ecologia@comune.vicenza.it](mailto:ecologia@comune.vicenza.it)

**U**  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0034050/2026 del 26/02/2026  
Firmatario: ROBERTO LONGO, PIERO PELIZZARO



Tutto ciò premesso e accettato, si definisce quanto segue:

## **Art. 1 – Oggetto, obiettivi e azioni**

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.  
2. Il presente Patto di Collaborazione (di seguito Patto) ha per oggetto la realizzazione di interventi di messa a dimora di piante con dimensioni pari a quelle del postime forestale di altezza pari a 100 / 130 centimetri, in alcune aree verdi di proprietà dell'Amministrazione comunale di Vicenza, come indicato nell'Allegato. 1 e di seguito. Il seguente elenco è da intendersi indicativo e non vincolante per l'Amministrazione:

1. parcheggio Fogazzaro;
2. rotatoria Piazzale Tiro a Segno;
3. Viale Riviera Berica, pressi centro commerciale;
4. Via Zanardelli;
5. Strada comunale di Pilege;
6. parcheggio in Via Carlo Cattaneo.

Il Progetto nasce dalla volontà di contribuire alla protezione dell'ambiente e alla promozione della biodiversità locale, restituendo valore a un'area pubblica attraverso un progetto sostenibile e innovativo.

L'obiettivo è mettere a dimora piante in ambito urbano per contrastare gli effetti del riscaldamento globale coinvolgendo attivamente i cittadini attraverso i seguenti target prioritari:

- Sensibilizzare i cittadini a percepire come "proprio" il verde urbano e quindi ad averne cura, valorizzarlo e difendere il patrimonio verde;
- Sensibilizzare la popolazione nell'adozione di aiuole e alberi raggiungendo una maggiore coesione sociale e ricostruire un senso di comunità;
- Coinvolgere i cittadini nelle attività di messa a dimora di alberi in aiuole e spazi verdi di proprietà comunale e la loro successiva gestione;

3. Le azioni e gli interventi previsti sono i seguenti, e meglio dettagliati nell'Allegato 2:

FASE 1 – Preparazione del terreno e messa a dimora piante:

- scavo buca e posa piante;

FASE 2 – Gestione continuativa (annuale):

- Sorveglianza, sistemazione, concimazione, irrigazione e ogni altro intervento che assicuri l'attecchimento delle piante;

FASE 3 - Monitoraggio dell'andamento degli interventi fornendo i dati raccolti tramite un report riassuntivo da trasmettere al Comune di Vicenza, con cadenza annuale, entro il 31 dicembre, o nei tempi tecnici minimi necessari in caso di rilevazione di anomalie significative, tramite invio via e-mail.

## **Art. 2 – Modalità di azione, ruoli e impegni delle parti**

1. Le **Parti**, per la realizzazione del Patto, si ispirano ai seguenti principi generali di cui all'articolo 3 del Regolamento:

- partecipazione;
- fiducia reciproca;
- sostenibilità.

2. I **Proponenti** si impegnano a prendersi cura con la massima diligenza della preparazione del terreno e la corretta messa a dimora di piante e la loro successiva gestione fino all'attecchimento e comunque per un periodo di almeno tre (3) anni) successivi alla piantagione.

3. I **Proponenti** procederanno alla messa dimora delle piante una volta concordato con l'Amministrazione la localizzazione dei punti d'impianto, la modalità di posa completa, il numero e



# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

la tipologia, intesa come specie, di piante previste, sulla base del progetto di cui al successivo punto 4;

4. **I Proponenti**, per la corretta esecuzione delle attività di collaborazione previste, si impegnano a:

- presentare un progetto per ogni intervento di messa a dimora di piante, il quale dovrà avere i seguenti contenuti minimi: planimetria in scala adeguata in cui siano evidenziati i punti di piantagione; elenco delle piante utilizzate con indicazione di specie e dimensioni; relazione finale dell'intervento eseguito con descrizione delle attività svolte e con allegato report fotografico;
- garantire la corretta messa a dimora di piante con dimensioni pari a quelle del postime forestale di altezza pari a 100 / 130 centimetri, in alcune aree verdi di proprietà dell'Amministrazione comunale di Vicenza;
- la cura completa delle piante messe a dimora, attraverso azioni di sorveglianza, sistemazione, concimazione, irrigazione e ogni altro intervento che si renda necessario fino all'avvenuto attecchimento;
- monitoraggio dell'andamento degli interventi fornendo i dati raccolti tramite un report riassuntivo da trasmettere al Comune di Vicenza;
- presentare periodicamente con cadenza annuale (a fine stagione) al Comune di Vicenza (Settore Patrimonio Ambiente e Capitale Naturale e-mail [ecologia@comune.vicenza.it](mailto:ecologia@comune.vicenza.it)) un report dettagliato delle attività svolte, delle criticità e degli obiettivi a breve termine, fornendo contestualmente i dati raccolti dagli strumenti di monitoraggio dell'apiario in un report riassuntivo.
- Di fornire documentazione che dia adeguata evidenza della copertura assicurativa degli associati.

5. **La Città** si impegna a realizzare le seguenti azioni:

- Supporto del personale dipendente: attività di promozione/contatto con gli altri uffici comunali potenzialmente interessati alla divulgazione dell'iniziativa al fine di attivare ulteriori collaborazioni (ad esempio con le scuole e le associazioni del territorio);
- Comunicazione e informazione: pubblicazione del patto sul sito internet del Comune di Vicenza; prevedere attività di divulgazione e promozione delle azioni positive poste in essere dai soggetti proponenti, riconoscendone il loro ruolo attraverso forme di visibilità e comunicazione da concordare tra le parti; eventuali grafiche prodotte per la pubblicizzazione del patto di collaborazione e dei soggetti coinvolti dovranno acquisire parere positivo da parte del competente settore dell'Amministrazione comunale prima di essere divulgate, sia in forma digitale che fisica;
- Azioni di cura dei beni messi a disposizione del Comune: possibilità di attingere all'acqua per le irrigazione delle piante messe a dimora attraverso il prelievo idrico pubblico dai fontanili pubblici presenti sul territorio comunale, eventuale supporto con materiali o attrezzature per la manutenzione del verde, da valutare compatibilmente con le disponibilità dell'Amministrazione comunale.

6. I Soggetti civici possono svolgere azioni di autofinanziamento ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento;

7. Durante lo svolgimento delle attività previste, sarà garantita la fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del Patto, con le seguenti modalità:

- attività educative e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini, con particolare riguardo alle scuole e al mondo dell'associazionismo;

## **Art. 3 – Definizione di strumenti di coordinamento, governo, partecipazione**



Si individuano le seguenti modalità di coordinamento tra le Parti: incontri di coordinamento tra i proponenti e il Settore comunale competente, con cadenza minima di una volta all'anno.

## **Art. 4 – Responsabilità, sicurezza e copertura assicurativa**

1. I Soggetti civili sono responsabili delle azioni che con il presente patto e con le attività ad esso connesse si sono impegnati a realizzare e comunque in relazione a quanto previsto al **Capo V – Responsabilità e Vigilanza** del Regolamento.
2. Nell'esercizio delle azioni descritte il Comune di Vicenza non assume il ruolo di datore di lavoro e/o di committente nei confronti dei Soggetti civili. I Soggetti civili operano senza alcun rapporto di dipendenza dalla Città. Le Parti sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, ciascuna di esse in relazione alle azioni descritte all'art. 2.
3. Al Patto sono allegati i seguenti documenti allegato un documento contenente:
  - a) Proposta di patto di collaborazione (Allegato 1);
  - b) Documento contenente le modalità gestionali (Allegato 2);
4. I Soggetti civili individuano nella persona del signor Roberto Longo il supervisore al quale spetta la responsabilità di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel suddetto documento. Qualora durante l'attuazione del Patto venisse individuata una diversa persona referente, i Soggetti civili si impegnano a comunicarlo tempestivamente alla Città.
5. Ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Regolamento, la Città assume gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa Responsabilità Civile Verso Terzi per i danni arrecati a Terzi solo per i Cittadini singoli ed esclusivamente alle condizioni e nei limiti dei massimali previsti dalla polizza del Comune. Resta a discrezione e a carico del singolo cittadino volontario, la stipula di ogni ulteriore forma di copertura assicurativa per le attività svolte nell'esecuzione del Patto di collaborazione. Le formazioni sociali stabilmente organizzate che stipulano il Patto si impegnano in ogni caso a garantire la copertura assicurativa dei/delle propri/e associati/e.

## **Art. 5 – Pubblicità del patto**

1. Tutta la documentazione relativa al Patto è pubblicata sul sito del Comune di Vicenza.

## **Art. 6 – Monitoraggio e valutazione**

1. Nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 13 del Regolamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal Patto sono realizzate attraverso le seguenti modalità:
  - A. presentazione di ogni singolo progetto di messa a dimora, che dovrà essere prioritariamente approvato dal Comune prima della realizzazione, e avere i seguenti contenuti minimi:
    1. planimetria in scala adeguata in cui siano evidenziati i punti di piantagione;
    2. elenco delle piante utilizzate con indicazione di specie e dimensioni;
    3. relazione finale dell'intervento eseguito con descrizione delle attività svolte e con allegato report fotografico;
  - B. relazione periodica di attività, realizzata d'intesa tra le Parti, con cadenza annuale e documentante i seguenti aspetti:
    1. obiettivi, indirizzi e priorità degli interventi realizzati;
    2. azioni e servizi resi;
    3. risultati raggiunti;
    4. risorse utilizzate rispetto a quelle disponibili;
    5. criticità e punti di forza rilevati nell'attuazione del Patto;

## **Art. 7 – Durata e scadenza del patto**



# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

1. A decorrere dalla data di sottoscrizione il Patto ha una durata di un anno per la FASE 1 relativa alla messa a dimora delle piante e di anni tre per la FASE 2 relativamente alla cura e manutenzione post trapianto. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.

## **Art. 8 – Comunicazioni tra le parti**

1. Le comunicazioni tra le parti dovranno essere indirizzate a:
  - Comune di Vicenza – al Direttore dell'Ufficio Capitale naturale del Settore Patrimonio Ambiente e Capitale naturale – PEC: [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it) e email: [ecologia@comune.vicenza.it](mailto:ecologia@comune.vicenza.it);
  - Alberi Felici aps nella persona del signor Longo Roberto – PEC [ALBERIFELICI@PEC.CSV-VICENZA.IT](mailto:ALBERIFELICI@PEC.CSV-VICENZA.IT) e email: [alberifelici@protonmail.com](mailto:alberifelici@protonmail.com);

## **Art. 9 – Revoca anticipata delle parti**

1. La Città può recedere dal Patto per circostanziati motivi di interesse pubblico.
2. I Soggetti civici possono recedere per giusta causa dal Patto, fornendo adeguata motivazione.
3. La facoltà di recesso di cui ai precedenti commi è esercitata tramite comunicazione scritta mediante posta elettronica all'altra Parte. Il recesso ha effetto decorso un termine di preavviso non inferiore a giorni sessanta (60) dal ricevimento della comunicazione.

## **Art. 10 – Tentativo di conciliazione**

1. Qualora, in merito all'esecuzione, alla cessazione o al rinnovo del Patto, insorgano controversie tra le Parti o tra queste ed eventuali terzi, verrà esperito un tentativo di conciliazione nelle modalità descritte all'art. 16 del Regolamento.
2. Per controversie giudiziarie viene eletto il foro di Vicenza.

## **Art. 11 – Spese contrattuali e imposta di registro in caso d'uso**

1. Le spese contrattuali, relative, accessorie e conseguenti sono a carico dei Soggetti civici. Il presente atto non ha natura patrimoniale e pertanto, ai fini fiscali, si applica l'Imposta di Registro in caso d'uso.

## **Art. 12 – Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016-679 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali relativi ai Soggetti civici e contenuti nel Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Responsabile del trattamento è la Città di Vicenza, che può operare anche tramite propri preposti formalmente incaricati del trattamento.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Vicenza, data \_\_\_\_\_

Per il Comune di Vicenza

Il Direttore .....

Per i Soggetti Civici

Sig./ra .....

Sig./ra.....